

«Identità Perdute?» prosegue ad aprile

Nel Complesso Monumentale di San Francesco prosegue fino al 23 aprile, la mostra che ha aperto il progetto «Identità Perdute?» curato da GrandArte con gli Amici del Cuore. «Le spine della complessità. Arte e artisti



tra locale e globale», propone le opere di Valerio Berruti, Nicola Bolla, Ugo Giletta e Fabio Viale sul tema di apparenza e realtà. Visite da martedì a sabato, domenica e festivi 15,30-18,30. Ingresso libero. L'Art Gallery La Luna di Borgo S. Dalmazzo, per lo stesso progetto, ospita fino al 2 aprile una retrospettiva che riscopre la figura e l'opera di Albino Galvano. Orario di visita sabato 10,30-13, 16-19, domenica 10,30-12,30. [V. P.]

L'esposizione è aperta da domani al 2 luglio

## Quaranta opere di Caravaggio per "La Mostra Impossibile"

Grazie alla tecnologia i lavori sono riproduzioni di alta qualità

LAURA SERAFINI  
FOSSANO

Oggi si apre la «stagione» del Caravaggio a Fossano: dalle 18,30 sono in programma la conferenza stampa (in sala Rossa del Municipio) e l'inaugurazione della «Mostra Impossibile» che rimarrà aperta al pubblico da domani fino a luglio nella città degli Acaja. I visitatori potranno ammirare quaranta capolavori, i cui originali sono esposti nelle chiese e nelle collezioni private di tutto il mondo - dagli Uffizi al Prado, dalla National Gallery all'Ermitage al Met di New York - raccolti in un unico ambiente. «Ragazzo morso da un ramarro», «Testa di Medusa», «Davide con la testa di Golia», «Narciso» e «Bacchino Malato» sono alcune delle opere del Merisi, riprodotte in altissima qualità, grazie alla tecnologia, che si potranno vedere a Fossano.

### Mito della rock star

«È un'opportunità straordinaria - spiega il curatore della mostra Renato Parascandolo - di vedere in ordine cronologico quasi tutte le opere di Caravaggio. Un insieme che neanche l'autore stesso ha potuto ammirare». Il Merisi «incarna ancora oggi il mito della rock star - ha commentato in conferenza stampa il critico Luca Beatrice -. La mostra regala un'opportunità unica e mette insieme opere che mai si sposterebbero dai luoghi ai quali sono state destinate». È grazie a Comune, Rai e Rai Com, in collaborazione con la Diocesi di Fossano e ProgettoMondo Mlal - a cui sarà donata una parte del ricavato dei biglietti, per progetti contro la malnutrizione in Burkina Faso - che questa opportunità arriva nel cuore della Granda.

L'assessore regionale alla Cultura Antonella Parigi: «Nonostante l'offerta in Europa il cinquanta per cento dei cittadini è completamente estraneo alla cultura. Per questo, iniziative simili sono importanti, perché richiamano persone che altrimenti non approfitterebbero dell'arte».



COSTANZA BONO



**Allestimenti**  
Due le sedi espositive che accoglieranno la mostra: il Castello degli Acaja e il Museo diocesano

«La Mostra Impossibile» è il primo grande evento ospitato nel Castello dopo la sua acquisizione da parte del Comune: «Speriamo ce ne siano tanti altri, perché fanno bene alla città» spiega l'assessore di Fossano Paolo Cortese. L'intervento della Diocesi è affidato al vicario Monsignor Derio Olivero: «L'arte è un ve-

icolo straordinario per conoscere l'umanità o, come dice Recalcati, è un ponte verso il mistero delle cose».

### L'umanità dipinta

«L'umanità dipinta dal Caravaggio non è diversa da quella che noi troviamo oggi in Africa» spiega Ivana Borsotto di ProgettoMondo Mlal. Ecco l'idea

di unire il bello dell'arte con il buono della solidarietà».

La mostra sarà aperta fino al 2 luglio il venerdì 15-22, il sabato e la domenica 10-19. Due le sedi espositive: il Castello e il Museo diocesano (via Vescovado 8). Il biglietto costa 10 euro, il ridotto 5. Per le famiglie con 2 figli un bambino entra gratis.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Filatoio di Caraglio

Un viaggio nel mondo della fiaba di Luzzati

VANNA PESCATORI  
CARAGLIO

Sono già state ammirate da oltre 7 mila visitatori le opere - scenografie, costumi, bozzetti originali - raccolti dalla mostra «Gli Incantesimi di Emanuele Luzzati. Fiaba e magia nell'illustrazione e nel costume», prorogata fino al 17 aprile al Filatoio Rosso. Il mondo fantastico del grande artista genovese, di cui pochi giorni fa è stato ricordato il decimo anniversario della morte, è frutto della collaborazione di più realtà: il Museo Luzzati di Genova, la Fondazione Cerratelli di San Giuliano Terme, la Fondazione Filatoio Rosso e Kalatà.

Con la direzione artistica di Roberta Orsi Landini, esperta di Storia del costume e di Bruna Niccoli, il percorso espositivo si presenta come un viaggio nel mondo della fiaba, nella sua trasposizione per il teatro. Luzzati amava profondamente entrambi ed era capace di trasformare i racconti in raffinate scenografie e in immaginifici costumi che lasciano stupiti i visitatori di ogni età. Soprattutto i bambini vedono materializzarsi, davanti ai loro occhi proprio come in un incantesimo, i personaggi che hanno incontrato leggendo le fiabe. Riconoscibilissima, tra questi, Raperonzolo, la cui lunga treccia (8 metri) accoglie i visitatori, all'ingresso del setificio: penzola da una delle torri e viene subito identificata dai più piccoli.

Tra gli ingredienti che hanno reso possibile tanto consenso trans-generazionale, ci sono i costumi della Fondazione Cerratelli di San Giuliano che raccoglie ottocento abiti di scena realizzati dalla sartoria. Quelli esposti sono delle vere «creazioni d'artista», in quanto Luzzati vi inseriva elementi con materiali «di recupero» rendendoli ancora più fantasiosi. Questa tecnica è oggetto anche di uno dei laboratori che la mostra propone alle scolaresche. Visite al sabato 14,30-19; domenica e festivi 10-19. Ingresso 8 euro, 5 ridotto.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il 25 e 26 marzo al Foro boario di Cuneo

“L'Orto delle Arti” insegna a coltivare le proprie passioni, hobby e creatività

Corsi, incontri e laboratori per «coltivare» le proprie passioni e hobby. È l'evento «L'Orto delle Arti» che arriva a Cuneo per la prima volta nella fine settimana del 25 e 26 marzo, in piazza del Foro boario, all'interno di Ping (Pensare In Granda) e dell'Open Baladin. Si spazierà dalla robotica alla tecnologia, poi creatività, yoga, benessere e molto altro. Nei due giorni sono previsti seminari teorici, laboratori pratici e un incontro con un esperto della materia, spaziando dalla cotta della birra con il patron di «Baladin» Teo Musso alle dimostrazioni della food blogger Chiara Maci. Ci saranno anche l'ex ct del



Lo spettacolo al Toselli

Toro, Emiliano Mondonico e l'ex calciatore granata Claudio Sala. Seminari e corsi saranno anche su calligrafia, digital marketing, cocktail, yoga per bimbi, robotica creativa per

bimbi, scrittura creativa. Ci si deve prenotare per i laboratori su [www.ortodellearti.it](http://www.ortodellearti.it); alcuni corsi sono già esauriti, come i laboratori di teatro, i corsi di stampa 3d, quello per realizzare la colomba di Pasqua.

Sabato scorso era stata anche organizzata una serata benefica al Toselli, «Aspettando l'Orto delle Arti» con la voce narrante di Mauro Berruto, ex ct della nazionale di pallavolo e ora amministratore della Scuola Holden di Torino: sono stati raccolti oltre 1.500 euro che Berruto consegnerà all'associazione Amico Sport nell'incontro in programma sabato 25 marzo. [L. B.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Evento 2017 a Palazzo Salmatoris

Cherasco si prepara ad accogliere i capolavori firmati da Lucio Fontana

Il 2017 sarà ancora un anno di mostre prestigiose a Cherasco. Due le sedi espositive: la chiesa di San Gregorio e le antiche sale di Palazzo Salmatoris. Nello storico edificio le rassegne inizieranno il 25 marzo con l'Antologica di Nino Parola. Dal 1 luglio al 1 ottobre ci sarà Pier Giuseppe Imberti con «Tensione tra forma e colore».

Grande attesa per ottobre quando aprirà i battenti la mostra di fine anno che per il 2017 vedrà protagonista Lucio Fontana, uno degli artisti italiani più influenti della seconda metà del secolo scorso.

Come spiega l'assessore



Opere a Palazzo Salmatoris

alle Manifestazioni, Marella Fumero: «Con la sua pratica, Lucio Fontana, ha rivoluzionato il concetto di pittura, di scultura e di spazio, superando la bidimensionalità della tela, e

ha anticipato molte ricerche degli anni Sessanta e Settanta. La rassegna «Lucio Fontana e l'annullamento della pittura. Dal Gruppo Zero all'arte analitica» offrirà uno spaccato di straordinario artista, confermando la nostra città tra le sedi espositive d'eccellenza». La mostra di Fontana sarà visitabile fino al 14 gennaio 2018.

A San Gregorio il via alla stagione espositiva sarà il 1 aprile con «Orme di vite... fra foglie ingessate» di Franca Conti. Ad aprile la storica chiesa nel centro cittadino accoglierà la mostra fotografica di Sara Bioletti Priamo, «Cherasco romantica e ©Helix». [M. Q.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI